

# PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

## LISTA CIVICA “CATANZARO OLTRE”

### CATANZARO EVENTI

Sono numerose le città italiane che recuperano enormi risorse finanziarie e tantissimi posti di lavoro, mediante la continua realizzazione di **EVENTI** artistici e culturali. Un esempio a noi proprio: “la notte piccante”, iniziativa che a suo tempo ha prodotto grande movimento in Catanzaro ed introito per commercianti, artigiani e ristoratori.

Ed ecco che una serie di tali iniziative proposte continuamente in città, nell’ambito di un programma di eventi ampio ed articolato, e “pensato” sia nel centro storico, sia nelle zone periferiche, diverrà lo strumento motore per rigenerare quelle economie cittadine in grado di far rinascere il capoluogo dal punto di vista commerciale.

Un esempio di “modello ispiratore” può essere il “Lucca comics”, il quale sviluppa ogni anno nella città di Lucca un introito di ben 25 milioni di euro. O il “Milan Games Week” che sviluppa per la città stessa un introito di 8 milioni di euro. L’apporto e la nascita di posti di lavoro sono spesso la conseguenza di questi eventi ripetuti. E la sfida è soprattutto quella di “trattenere i giovani” modernizzando il territorio.

Ed ecco che un semplice “Morzeddu Week” con ospiti speciali coinvolgendo la Federazione Nazionale degli Chef, per fare un esempio concreto, unitamente ad un Festival della carne Podolica (la fiorentina calabrese) riporterebbero in città ingenti flussi di persone in grado di generare quell’indotto economico di secondo livello che si riverserebbe nel capoluogo.

Allo stesso modo, un grande evento di tipo sportivo di caratura nazionale: “le Calabrisiadi”, della durata di un mese, e dedicato allo sport non professionistico, quale iniziativa unica nel suo genere dell’intero panorama italiano, da noi già progettato nel dettaglio, renderebbe Catanzaro il cuore sportivo per eccellenza dell’intero territorio nazionale, attraendo non solo persone da tutta Italia, ma anche tutta la stampa nazionale.

A ciò andrà assommato il rilancio di Catanzaro dal punto di vista fieristico, grazie al nuovo Ente Fiera da poco inaugurato, in un ampio programma di iniziative che tra gli altri preveda sia un evento, anch’esso nazionale, dedicato al turismo scolastico; sia uno specifico evento “nautico”, anch’esso innovativo sul panorama italiano, dedicato alla componentistica nautica ed agli accessori per imbarcazioni senza patente.

### CATANZARO AGRICOLTURA

un altro punto di forza di Catanzaro, al momento totalmente ignorato, è rappresentato dalle peculiarità del territorio che consta di decine e decine di terreni incolti ed abbandonati. Tali aree andranno rimesse in economia dando la possibilità, tanto ai giovani quanto agli anziani, di riportare valore al nostro patrimonio agricolo ed

avvantaggiando le fasce deboli della popolazione. L'idea è quella di far "fruttare" e sfruttare i terreni comunali, concessi in uso gratuito tramite la stipula di un contratto e di un progetto di "lavoro e sviluppo", per un certo numero di anni.

Altresì, saranno perfezionati accordi con le varie aziende agricole esistenti sul territorio catanzarese, al fine di generare ed alimentare quel mercato a chilometro zero che altrove in Italia genera numerosi posti di lavoro e elevati fatturati per le imprese aderenti al relativo accordo di programma.

### **CATANZARO TRADIZIONI**

Il recupero delle tradizioni della città di Catanzaro, sarà un altro motore economico per il rilancio complessivo del capoluogo: abbiamo immaginato un "festival della Seta", diffuso a coinvolgere tutto il centro storico, in memoria dell'importanza internazionale acquisita dalla città fino al 1600, in merito alla produzione di sete di altissima qualità conosciute in tutto il mondo.

Altro importantissimo strumento per il rilancio culturale della città sarà il recupero della "Catanzaro sotterranea", un importante dedalo di gallerie al momento dimenticate, che saranno invece recuperate ed utilizzate quale sede di manifestazioni culturali, alla stregua di "Napoli Sotterranea" e della Rocca Paolina di Perugia.

Tutte le operazioni saranno coordinate dall'Amministrazione comunale in sinergia con le specifiche associazioni di riferimento territoriale, alle quali verrà chiesto un apporto culturale ed artistico che dia nuova linfa alla città, mediante il coinvolgimento di specifiche maestranze operanti nel settore specifico.

Nel "progetto strategico territoriale" è altresì già presente la realizzazione di impianti audiovisivi e di giochi di luce, in modo da proiettare film e musica durante tutto l'anno. Al fine di rendere nuovamente attrattiva la città anche in assenza di specifiche iniziative fieristiche o culturali

L'Amministrazione comunale, inoltre, offrirà a giovani ed anziani la possibilità di aprire, all'interno del centro storico stesso (reso nuovamente attrattivo), attività a costo zero (così come già fatto dalla città di Cosenza qualche anno fa, nell'ambito del recupero funzionale del centro storico della città Bruzia.

Del resto lo stesso PROGETTO STRATEGICO "Catanzaro Oltre" muoverà una fonte impressionante di denaro generato tramite la realizzazione delle opere strutturali programmate; e ciò sin dal momento della posa della prima pietra, nell'alimentare numerosi posti di lavoro.

### **CATANZARO TURISMO**

La nostra città gode di una posizione geografica tale da consentire, in accordo e sinergia con le associazioni degli albergatori dell'intero comprensorio provinciale, la creazione e commercializzazione internazionale di specifici ed innovativi pacchetti turistici "mare monti", unici nel loro genere. D'altro canto, la stagionalità propria al territorio

calabrese consente di aggredire il mercato turistico internazionale, ben al di là dei periodi clou di luglio e agosto; ciò al fine di allungare la stagione turistica e riempire dunque le strutture alberghiere per almeno sei/sette mesi all'anno.

Accanto a tali proposte, saranno creati specifici pacchetti verticali, a tema culturale ad esempio, sfruttando le aree archeologiche limitrofe; a tema religioso, sfruttando i numerosi santuari presenti sul territorio di prossimità, e così via, al fine di offrire al mercato turistico un ventaglio di proposte, tali da poter abbracciare la più ampia richiesta possibile di turismo a tema.

Inoltre i rapporti contrattuali e demaniali andranno rivisti per vincolare i Lidi alla creazione di strutture più accoglienti per tutte le fasce di popolazione deboli, per gli animali e per i bambini, così da offrire spazi funzionali ed attrattivi. E' impensabile avere migliaia di chilometri di coste mal gestite. Se pensiamo alle città di Rimini e Riccione c'è da vergognarsi per il rapporto di forza commerciale che esse hanno rispetto alle nostre coste, se pur meno "pulite".

## **DUNE DI GIOVINO**

**un progetto già finanziato su iniziativa del nostro candidato dott Giovanni Miliè**

**Il progetto riguardante la Riserva Naturale delle Dune di Giovino, rientra nella realizzazione della "ciclovia": foce fiume Alli, valle del Corace, finanziata dal Por Calabria 2014/2020, Asse 6, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale; Azione 6.6.1, Interventi per la tutela e valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica, tali da consolidare e promuovere processi di sviluppo.**

**Tale progetto** rappresenta il fiore all'occhiello della città, dimostrando la piena concretezza programmatica della nostra lista, in quanto prossimo alla realizzazione coi lavori previsti a partire dal prossimo settembre c.a. Tale progetto potrebbe essere integrato con l'eventuale realizzazione di un "percorso verde", alla stregua di quello realizzato a suo tempo dalla città di Perugia. Si sostanzia nella realizzazione di una riserva naturale per la conservazione ambientale e successiva fruizione di una Riserva naturale costiera, del Comune di Catanzaro. L'ambiente presenta una biodiversità molto ricca. Numerose sono le specie di interesse fitogeografico insistenti nell'area. Tra le specie botaniche protette da specifiche norme, deve essere sicuramente ricordato il "Pancratium maritimum L. (Amaryllidaceae), pianta protetta dalla Legge Regionale n° 30 del 26/11/2001. Il sistema dunale di Giovino è meta di nidificazione della tartaruga marina comune (Caretta caretta L.). Inoltre, nella zona retrodunale sono presenti caratteristiche storico-antropologiche, identificabili in casematte e fortificazioni simili a trincee scavate nel terreno e risalenti alla Prima Guerra Mondiale, oggi secolari, a testimonianza dunque dell'importanza rivestita dal sito già da allora, e dunque meritevole di difesa anche con le armi.

L'iter di tutta l'operazione "Riserva naturale Dune di Giovino" è iniziato nel 2018, grazie ad una iniziativa delle Guardie Ambientali d'Italia, associazione di volontariato nazionale, nella persona del comandante provinciale Ronaldo Marra; mediante la stipula di un accordo con il Comune di Catanzaro opportunamente sollecitato in tal senso. Da

questo primo passo, ne è derivata la successiva costituzione dell'associazione di promozione sociale "Dune di Giovino", presieduta dal dott Giovanni Miliè, agronomo naturalista, il quale ha preso in mano il progetto, assieme ad un pool di professionisti: botanici, architetti e professionisti vari.

Nel 2019 il confronto tra l'associazione Dune di Giovino e la Pubblica Amministrazione si è trasferito a livello di Regione Calabria, la quale ha sposato l'iniziativa progettuale, decidendone il finanziamento grazie alla prima trince di investimento dei lavori per la realizzazione della ciclovia.

Un'area naturale come quella delle Dune di Giovino, in relativo buono stato di conservazione, con inoltre diversi interessanti aspetti storico/antropologici da evidenziare, costituirà opportunamente gestita, un laboratorio a cielo aperto per cittadini e scolaresche, contribuendo significativamente ad incrementare la coscienza ecologica dei cittadini catanzaresi e dei visitatori tutti. Inoltre, potrebbe costituire una risorsa economica non trascurabile per l'intera città di Catanzaro, dimostrando che è possibile fare economia attorno al capitale ambientale senza depauperarlo.

### **SPORT, TEMPO LIBERO e STADIO**

L'utilizzo dello STADIO comunale (che occorre valorizzare) deve essere ripensato, perché troppo spesso rimane oggetto inutile ed improduttivo quando potenzialmente (come già accadeva in passato) potrebbe essere invece fonte di business ospitando eventi extra calcistici. Catanzaro, inoltre, nel corso di questi anni ha definitivamente abbandonato la parola "sport" . Sono stati chiusi tantissimi impianti privati e pubblici. Lo sport, invece, assume un ruolo chiave, oggi, nella crescita economica di tante realtà: ecco perché bisogna fare un passo avanti e realizzare impianti sportivi di Tennis, Mini-Golf, Go-kart e altri sport che possano attrarre giovani nella prospettiva di realizzare posti di lavoro, coinvolgendo i privati in un programma di interventi organico e finalizzato in senso verticale.

EVENTI e SPORT sono in sostanza un strumento imprescindibile per trattenere i giovani e crescere economicamente. E molti impianti comunali ricreativi, pubblici ma a gestione semi-privata, potrebbero sorgere nelle zone "vuote" tra Catanzaro e Catanzaro lido.

Bisogna dunque "crescere", e per farlo occorre lavorare sul concreto, emulando realtà più consolidate quali Rimini, Bologna, Milano, Lucca, Perugia e via scorrendo.

### **FLUSSI ECONOMICI in ENTRATA derivanti da altre FONTI**

Tralasciando la tematica relativa alla resa economica della discarica, sfruttando appieno le potenzialità di utilizzo della stessa e rivendendo il pattume composto per introitare denaro nelle casse del comune (si rimanda alla parte interessata, sotto descritta), esistono diverse altre potenzialità legate al marketing per portare flussi di denaro attraverso (ad esempio) l'utilizzo della "pubblicità dinamica", cioè quella presente sui mezzi pubblici cittadini. Una tale forma di introito alternativo, consentirebbe al comune di limare le tasse locali a carico del cittadino (anno su anno e sulla base ai flussi in ingresso). E ciò potrebbe consentire, quanto meno per le fasce redditualmente più

deboli, il completo abbattimento della tassazione. La città va cioè guardata con occhi nuovi, in modo tale che ogni lampione cittadino divenga un potenziale centro di profitto, al quale attingere al fine di aumentare i flussi economici a beneficio della Pubblica Amministrazione, senza aumentare le tasse a carico della cittadinanza, anzi eventualmente riducendola.

### **TRAFFICO e ACCESSO alla città'**

Una rete di zone di parcheggio, esistenti e da realizzare, supportate da scale mobili, ascensori inclinati e non, e camminamenti protetti, unitamente ad una serie di numerosissimi minibus ibridi che consentano di potersi spostare in città' gratuitamente e con continuità' (una volta pagato il solo prezzo del parcheggio stesso) sono il fulcro del programma e del progetto strategico "Catanzaro oltre", e tali da ricollocare il CAPOLUOGO tra le città' più moderne del sud Italia. Tale rete di mobilità urbana, già realizzata da città' orograficamente simili a Catanzaro, quali Potenza e Perugia, consentiranno al cittadino di muoversi senza usare il proprio mezzo, e gratuitamente in caso abbia pagato il ticket del parcheggio, o mediante un abbonamento popolare.

Si rimanda al progetto strategico territoriale per le specifiche.

### **POLITICHE SOCIALI, WEB E SPORTELLO PER IL CITTADINO**

Abbiamo in parte già riferito dell'importanza degli EVENTI e del PROGETTO "Catanzaro Oltre" per la creazione di posti di lavoro. Ma il nostro piano per il lavoro e per le politiche attive di Catanzaro nasce in un momento storico eccezionale, con grandi opportunità normative e finanziarie, offerte dal PNRR. Abbiamo riferito in numerose conferenze Stampa della volontà' di creare uno sportello per il cittadino che consenta di interagire costantemente con le sue esigenze. E l'aspetto verra' ancor più concretizzato tramite la costituzione dell'Assessorato al Lavoro e alle Politiche Sociali, con il coinvolgimento delle scuole, della Camera di Commercio e delle associazioni di categoria, attraverso cui istituire un tavolo permanente di lavoro per mantenere saldo il rapporto e focalizzarsi sulle necessità' dei catanzaresi. Scopo fondamentale è limitare i contratti di precariato e rafforzare le capacità' imprenditoriali anche attraverso l'utilizzo di incentivi alla microimpresa o all'imprenditorialità' femminile, con l'utilizzo dei microcrediti. La collaborazione attiva poi tra Scuola, Camera di Commercio e associazioni di categoria potrà consentire ai più meritevoli (e disoccupati) di intraprendere un percorso di formazione gratuita, finanziata dal comune, al fine di modellare professionalmente il giovane.

Per ciò che concerne le politiche SOCIALI, nasce l'esigenza di tutelare le fasce deboli della popolazione, con particolare riferimento ai minori, agli anziani ed ai disabili, attraverso la riqualificazione delle politiche urbanistiche, come già ben dettagliato nel PROGETTO "Catanzaro Oltre" col piano sulla mobilità' urbana.

Abbiamo altresì programmato uno sportello che conferisca AIUTO (tanto agli anziani quanto a coloro che ne avranno bisogno) per il disbrigo di pratiche burocratiche e assistenziali, vista la difficoltà' che esiste in certe fasce della popolazione. A volte un

cittadino non riesce a comprendere nemmeno il funzionamento dello SPID . Il comune dovrà quindi disporsi di uno sportello per affrontare tali esigenze.

Catanzaro Oltre, quindi, nelle proposte programmatiche per la città di Catanzaro individua nella mancata e concreta applicazione dei piani di zona previsti dalla legge n. 328 del 2000 ( legge quadro per il sistema integrato dei servizi socio sanitari) la preoccupante assenza delle politiche sociali che dovrebbero essere a servizio gratuito del cittadino. La nostra lista si propone il ripristino dell'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) che non è attiva da due anni; Abbiamo, altresì, constatato che attualmente non esiste personale adeguatamente formato per le donne vittime di violenza e per la promozione dei diritti di genere; e non esiste il pronto intervento sociale. La nostra lista si propone di attivarsi immediatamente per coprire le suddette carenze . Infine un occhio di riguardo va tenuto verso le politiche migratorie: stante la speranza che il governo centrale trovi una soluzione adeguata e permanente per evitare flussi migratori continui e distribuirli in altre realtà europee, attualmente è fondamentale, per attuare inclusione ed integrazione, sviluppare dei corsi di italiano e storia della cultura delle tradizioni italiane a rotazione. Inoltre il comune dovrà munirsi di un mediatore interculturale coadiuvato da un'equipe di esperti in problematiche delle popolazioni immigrate per prevenire casi di integralismo razziale e religioso.

Riguardo agli ANZIANI, ad oggi non esiste alcuna politica fattiva né centri ricreativi che rivaluterebbero il cittadino di terza e quarta età nel suo ruolo di peers , anche a favore di persone della stessa età . Non servono centri nei quali gli anziani giochino tristemente a carte! Occorre costruire e rivalutare i circoli sulla base delle realtà presenti in molti centri del nord Italia, nei quali si organizzano tutta una serie di iniziative ludiche, culturali, teatrali e di altro genere, per ridare un ruolo al cittadino.

Ancor più triste il capitolo riguardante gli ASILI NIDO COMUNALI. A Catanzaro ne esiste solo uno, l'asilo comunale Pepe (tra l'altro interamente da ristrutturare) e non esistono i nidi per la primissima infanzia , asili che aiuterebbero le donne lavoratrici. È un fatto grave e rappresenta uno dei motivi per i quali , tra le altre cose, non si fanno figli. Aiuto e assistenza pubblica durante le fasi dei primi anni di vita del neonato sono fattori determinanti per una famiglia in cui entrambi i genitori lavorano. Infine la nostra lista si propone di istituire , ove possibile (ad esempio presso le parrocchie o all'interno dei centri commerciali del catanzarese) sportelli sociali e centri di ascolto gestiti da assistenti sociali e psicologi/pedagogisti , come stabilito da leggi nazionali per la rilevazione del bisogno immediato del cittadino in situazione di disagio , nonché la presenza di assistenti sociali a fianco dei medici di medicina generale o nelle USCA.

## **POLITICHE SANITARIE**

Una tematica sulla quale tutti i candidati a sindaco hanno trovato convergenza e' stata la non più rinviabilita' dell'integrazione tra l'azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio e il polo ospedaliero-universitario Mater Domini in modo da rafforzare le capacita' e la funzionalita' aziendale.

Inoltre a Catanzaro manca un vero e proprio polo di eccellenza con particolare riguardo al settore della "ricerca" , nonostante essa sia fondamentale ed imprescindibile per la

scienza moderna e nonostante le evidenti interazioni e sbocchi lavorativi fruibili, in relazione alla presenza delle Università di Medicina e Farmacia. Il Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza (PNRR) offre fondi interessanti ai quali attingere per rilanciare il Capoluogo di Regione verso un cambiamento strutturale imponente anche all'interno di questo ambito .

Cio' detto, Catanzaro abbisogna urgentemente di affiancare un'altra struttura di Pronto Soccorso a quello che attualmente rimane l'unico e il poco efficiente Pronto soccorso del Pugliese-Ciaccio. In tal senso sara' necessario discutere immediatamente con la competente REGIONE CALABRIA al fine di affiancare la struttura esistente per snellire le necessita' e le urgenze sanitarie.

### **ECONOMIA e business dagli IMPIANTI di SMALTIMENTO RIFIUTI, DEPURAZIONE, settore Idrico**

Esattamente come accade in altre realta' comunali, nei quali e' il comune stesso ad occuparsi della raccolta, differenziazione e rivendita del materiale da pattume, Catanzaro dovra' munirsi di macchinari adeguati al fine di ottenere un riciclaggio completo di plastica, vetro, materiali ferrosi e di qualunque altro tipo di elemento successivamente rivendibile e adatto ad introitare un cospicuo capitale , messo a disposizione per limare le tasse dei cittadini e per finanziare progetti di crescita. Non solo: dalle discariche del catanzarese, costruite con le vasche contenitrici delle acque reflue, si puo', tramite la fermentazione in loco (e senza far finire il materiale nelle parti freatiche), ricavare Metano, con il quale soddisfare il fabbisogno energetico di circa 20 mila famiglie.

Capitolo spinoso e per il quale non si puo' rimandare nemmeno un altro minuto l'intervento straordinario e definitivo, e' quello riguardante i DEPURATORI fognari, vergogna incontestabile della nostra citta'. Il comune di Catanzaro, per il superamento della procedura di infrazione comunitaria circa gli obblighi di trattamento delle acque reflue urbane, e' in procinto di ottenere ingenti risorse al fine di adeguare fattivamente gli impianti esistenti. Ma nel frattempo sara' necessario dare velocemente seguito alla realizzazione di una nuova piattaforma depurativa nel comune stesso, attraverso un nuovo bando di concorso per la progettazione e la realizzazione , entro 12 mesi.

Per cio' che , infine , riguarda il sistema idrico della citta', servito da quattro punti di approvvigionamento principale (Alli, S. Domenica, Guerriccio, Corace) il problema primario rimane la dispersione enorme all'interno della rete stessa, che abbisogna di nuove ed efficienti infrastrutture sostitutive dell'impianto esistente. Ma si tratta di coprire dai 25 ai 30 mila chilometri di rete e dunque sarebbe piu' semplice quantomeno cominciare a finanziare (attraverso i fondi gia' esistenti e finalizzati a tale scopo) progetti correttivi e riparatori , almeno nei punti maggiormente aggravati dalle perdite importanti. Successivamente affiancare l'inizio dei lavori di sostituzione degli interi tratti, che richiedono tempi lunghi (2023-2028).

## **DIGITALIZZAZIONE , INNOVAZIONE TECNOLOGICA, LINGUA INGLESE**

L'efficienza e l'efficacia dell'apparato comunale in altre realtà d'Italia cresce e si implementa soprattutto attraverso la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica del comune. Sotto tale aspetto Catanzaro risulta, ahinoi, tra le città più vecchie e disaggiate, tanto che il comune funziona male ed evidenzia processi burocratici infiniti. Catanzaro si piazza, quindi, nella classifica delle città meno tecnologiche. Da anni si parla di rafforzare il sistema di reti informatiche e il wi-fi senza arrivare ad un risultato concreto. Occorre quindi mettere mano ad un piano strutturale completo finalizzato a riportarci rapidamente a scalare quella nefasta classifica, e sotto tale aspetto i fondi del PNRR offrono ampi margini di azione per il rinnovamento. In questi ultimi due anni la pandemia ha evidenziato ancor di più la totale incapacità politica catanzarese, per nulla lungimirante sull'argomento. Esistono realtà che da tempo monitorano le attività, le esigenze e le funzionalità cittadine attraverso una serie infinite di telecamere e web, si da offrire risposte rapide alle richieste dei cittadini. A Trieste una buca per le strade si segnala tramite una semplice mail, e la soluzione arriva rapidamente grazie alla presenza di un apparato burocratico interfacciato con i vari enti. I fondi del PNRR dovranno sistemare definitivamente questo gap. Ma non basta: abbiamo pensato a quanto sia fondamentale coprire il ritardo scolastico riguardo alle **lingue** e all'**informatica**. Pensiamo all'isola di Malta, una realtà nella quale in passato si parlava esclusivamente una lingua semiotica incomprensibile e nella quale i rapporti commerciali e turistici erano molto limitati. Malta scelse quindi di vincolare l'apparato scolastico ad un più massiccio orario di studio delle lingue e dell'informatica, ed in pochi anni è diventata meta turistica principale dal nord Europa ed un polo commerciale di tutto rispetto nel mediterraneo.

Dunque la volontà è quella di "formare" sia la pubblica amministrazione che gli imprenditori al fine di rendere fruibile l'utilizzo dei sistemi informatici (computer , tablet...) e dell'INGLESE

E con un incentivo alla partecipazione serale ai corsi formativi , in modo da portare i nostri cittadini "vicini" alle realtà imprenditoriali progredite. INGLESE ed INFORMATICA sono elementi imprescindibili per la crescita culturale, economica e lavorativa . E per coprire un tale GAP scolastico bisogna agire attraverso iniziative che diano al cittadino il desiderio di partecipare a questi corsi gratuiti.

### **INTERVENTI nei quartieri del SUD della città, ARANCETO e CORVO in primis**

Da Catanzaro Sala fino alla zona denominata "fortuna" sappiamo quante questioni di legalità continue siano presenti . Le suddette zone sono divenute zone piene di criticità e nelle quali l'integrazione tra i rom-nomadi e il resto della popolazione, a causa di politiche fuorvianti e senza prospettive (dettate da una nota consigliera catanzarese dell'UDC negli anni 90), non sono concretamente mai avvenute. Il comune dovrà intervenire con urgenza, anzitutto bloccando le criticità stesse e rafforzando i controlli sulle attività criminose attraverso la circolazione continua di polizia e carabinieri e l'istituzione di telecamere e servizi di sorveglianza privata e pubblica. Scopo principale è l'Inclusione scolastica e il tentativo di generare politiche integrative e culturali serie.



## CONCLUSIONI

L'idea, che poi e' parte fondamentale di tutto il nostro progetto e programma politico, e' stata quella di STUDIARE, MONITORARE , RIPRENDERE e INNOVARE tutto cio' che ha portato successo altrove, attraverso una completa sinapsi tanto con i CITTADINI quanto con le varie associazioni di categoria, per ascoltare i loro consigli , le loro proposte e le loro esigenze, senza lasciare nulla al caso. Quindi tavoli di lavoro , incontri ed accordi che diano voce alle categorie professionali, ciascuno nella propria specificita', per proporre tutto in modo serio e rispettando le esigenze e gli interessi di ciascuno di loro .

Naturale che andranno potenziati, va ribadito, i mezzi e l'ossatura cittadina. Catanzaro va ripensata e totalmente rimodellata, parliamoci francamente: il decoro urbano e' il biglietto da visita di una citta'. E in questo momento Catanzaro non fa una grande figura, ne' riguardo al Centro storico ne' (ancor di piu') rispetto a quartieri quali Santa Maria, Aranceto e Corvo che hanno bisogno di una attenzione particolare . Ma una volta affrontato un investimento strutturale importate, sul quale vi sono fondi gia' preposti, sara' semplice riportare la citta' ad avere nell'immediato una ricchezza portata dall'esterno verso l'interno del capoluogo. Parola d'ordine " interazione con la cittadinanza": dove intervenire, come intervenire, cosa ripristinare e ricostruire. Dateci il vostro sostegno e vedrete di cosa siamo capaci. Il futuro e' con noi.